

LA DONNA IN BICICLETTA: LIBERATA O LIBERATRICE?

*Il rapporto tra donne biciclette pone una questione a cui pochi pensano:
emancipazione femminile grazie alla bicicletta o liberazione della
bicicletta grazie alle donne.*



*Due modi di spostarsi. Una abitante d San Pietroburgo, il 30 aprile 2015, passa in
bicicletta davanti ai carri armati che stanno dirigendosi verso il luogo della sfilata per
celebrare la vittoria sul nazismo.*

Vediamo.

La storia lo ha dimostrato in Europa, Canada e Stati Uniti...

L'emancipazione delle donne e il cammino verso una maggiore parità di genere è passata anche attraverso il ciclismo. Perché alcune hanno osato rivendicare il diritto di indossare i pantaloni. Perché altre hanno deciso di pedalare nonostante le consuetudini contrarie e nonostante gli sforzi dissuasivi dei loro compagni. Il coraggio di queste donne ha spinto i

costruttori a

seguire

l'esempio

della "Starley

Brothers" che

nel 1889 fu il

primo

produttore a

mettere in

commercio

una bicicletta

da donna.



Poco tempo dopo, nel 1892, nacque il primissimo circolo femminile: si trattava di un circolo ciclistico, il "Coventry Lady Cyclists".

Alla fine dell'Ottocento le donne acquisiscono il gusto della libertà e le opinioni si irrigidiscono intorno alla questione. Scandalo per alcuni,

evoluzione della società per altri, la donna in bicicletta è diventata un vero e proprio simbolo di indipendenza . Perché lottare per il diritto di pedalare è soprattutto difendere il diritto di uscire di casa, di essere mobili, di essere indipendenti, di essere emancipate dalla schiavitù del maschilismo patriarcale.



Donna in bicicletta: un impegno incrollabile

Oggi, in alcune regioni, la bicicletta è ancora vietata alle donne. Certo, conosciamo la storia della squadra ciclistica femminile afghana, della blogger palestinese Asma al-Ghul , di Haifaa Al-Mansour e del suo magnifico film Wadjda o di Amanda Ngabirano, urbanista ugandese che ha

dichiarato: “ *Ho imparato ad andare in bicicletta a trent'anni. Mia madre diceva che la bicicletta toglieva la verginità alle ragazze. E poi c'è il modo di vestirsi. La maggior parte delle donne africane si domanda: come potrò andare in bicicletta con il mio vestito? Sarò a mio agio? Quanto ai pantaloni, non ci pensano nemmeno, per lo più è un capo che usano le donne di città... Ma oggi il ciclismo femminile non dovrebbe più essere una nota a piè di pagina. Perché nei Paesi in via di sviluppo la bicicletta è spesso il simbolo dell'accesso all'istruzione per le bambine e di una maggiore autonomia per le mamme.*”

A questo punto sorge una nuova domanda, la donna libera la bici? La donna sarà la “chiave” in grado di lanciare le due ruote come un vero e proprio mezzo di trasporto urbano?

Bici liberatrice... Bici da liberare

In ogni caso, questo è ciò che Linda Baker sostiene già dal 2009. Per lei, se vogliamo risolvere i problemi della mobilità ed dell'ambiente con la bicicletta, dobbiamo semplicemente rendere la bicicletta più accessibile alle donne. Definisce anche il barometro della ciclabilità di una città in base al numero di cicliste donne.



Più caute di fronte ai rischi, le donne sono più sensibili allo sviluppo urbano. Optano volentieri per la bicicletta, purché percorrano strade sicure e tranquille. Questa percezione è per Linda Baker un motore di sviluppo, verso un futuro sostenibile perché le donne favoriscono la comparsa di infrastrutture adeguate e rassicuranti per tutti i ciclisti.

Certo, le disparità sono ancora molto presenti, soprattutto nello sport. Ci sono in media 2,1 ciclisti maschi per strada per ogni rappresentante femminile. Nelle federazioni sportive ciclistiche le donne tesserate sono una minoranza.

Ma ci sono anche molti esempi di liberazione della bicicletta e della mobilità da parte delle donne.

✓ [Articolo originale](#)

LA FEMME À VÉLO: AFFRANCHIE OU LIBÉRATRICE?

par Morgane, la Branchée / 13 juin 2015 / 👁 5.47k / 💬 0 commentaires

<https://ellesfontduvelo.com/2015/06/femme-a-velo-affranchie-liberatrice/>

✓ [Il citato articolo di](#)

SCIENTIFIC
AMERICAN®

HEALTH

How to Get More Bicyclists on the Road

To boost urban bicycling, figure out what women want

By Linda Baker on October 1, 2009

[HTTPS://](https://)

WWW.SCIENTIFICAMERICAN.COM/ARTICLE/GETTING-MORE-BICYCLISTS-ON-THE-ROAD/

✓ [SULL'ARGOMENTO SI VEDA ANCHE UN PRECEDENTE ARTICOLO PUBBLICATO SUL NOSTRO SITO:](#)

Donne e bicicletta CITTA' FEMMINISTE A VANTAGGIO DI TUTTI

21-01-2023 / 21-03-2023 - SALVACICLISTI

[HTTPS://WWW.USV1919.IT/DONNE-E-BICICLETTACITTA-FEMMINISTE-A-VANTAGGIO-DI-TUTTI.HTM](https://www.usv1919.it/donne-e-biciclettacitta-femministe-a-vantaggio-di-tutti.htm)